



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca
Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari*

Roma, 13 novembre 2016

Alla cortese attenzione
dell'On. Ministro
Valeria Fedeli
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

e p.c.
Al Capo Dipartimento
prof. Marco Mancini
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Al Direttore Generale
dott.ssa Maria Letizia Melina
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

LORO SEDI

OGGETTO: DECRETO MINISTERIALE LAUREE PROFESSIONALIZZANTI

Adunanza n. 3 del 12 e 13 dicembre 2016

IL CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI

CONSIDERATA la volontà del MIUR e della CRUI di riformare alcuni percorsi di studi per renderli professionalizzanti come più volte ripreso e riportato da vari organi di stampa;

RICHIAMATE le numerose informazioni riportate per mezzo stampa sull'argomento in oggetto;

RITENUTO indispensabile il coinvolgimento delle rappresentanze studentesche in tale percorso;

RITENUTA l'effettiva utilità, necessità e richiesta di corsi con obiettivo professionalizzante, in quanto utili a definire un approccio ulteriore, ma non sostitutivo, alla formazione terziaria in relazione al mondo del lavoro;

ESPRIME

contrarietà nel metodo con cui il percorso relativo alla creazione di questi corsi di laurea sia stato fino ad ora gestito, visto che questo ha coinvolto il mondo delle imprese e la CRUI ma ha escluso totalmente la rappresentanza studentesca;

conseguentemente al paragrafo precedente, preoccupazione rispetto ad un modello che rischia di non tener conto delle necessità degli studenti ma di favorire unicamente gli interessi di determinate aziende, a partire dal sistema di accesso che va delineandosi;

contrarietà ad un modello per cui le imprese, con una loro presenza come componenti dei consigli di corso, possano rendere subordinata alle proprie esigenze la definizione dell'offerta formativa e dei percorsi didattici;

preoccupazione per la mancata previsione di tutele e di diritti degli studenti che presumibilmente si troveranno a svolgere percorsi di tirocinio curriculare per un numero consistente di ore.

CHIEDE

L'immediato coinvolgimento del Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari attraverso l'istituzione di un tavolo di confronto sull'argomento, dove gli studenti possano diventare parte attiva e propositiva di un percorso che li riguarda direttamente;

che tali percorsi siano resi abilitanti, ove prevista l'abilitazione, per renderli realmente funzionali all'inserimento dello studente nel mondo del lavoro;

che i percorsi di studio siano pensati non solo prevedendo le attività pratiche e di tirocinio, ma anche strumenti formativi capaci di garantire agli studenti una gamma di competenze ampiamente spendibili e rendendo tali strumenti parte organica dell'attività formativa senza svuotare o limitare la qualità della didattica e il valore della formazione teorica; si chiede inoltre che siano riconosciuti agli studenti diritti e tutele nei percorsi di tirocinio.

*Il Presidente
Anna Azzalin*